LICEO SCIENTIFICO "DA VINCI"
ARZIGNANO
Segreteria didattica 0444/676125 – 670599
Segreteria amministrativa 0444/672206
Via Fortis, 3 - 36071 Arzignano (VI)
C.F. 94024870241
Codice meccanografico vips08000d
e-mail: vips08000d@istruzione.it - pec: vips08000d@pec.istruzione.it - sito: www.liceoarzignano.edu.it

CURRICOLO DIPARTIMENTALE DI – RELIGIONE -

Prof. MONTEPAONE ANTONIO

Prof/ssa PERLOTTO ANNA

PROF/SSA REDAVIDE LUIGIA

Prof. TONIN CARLO

Anno scolastico 2025/2026

1. NATURA E FINALITÀ DELL' IRC.

L'insegnamento della Religione Cattolica (IRC) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo appartenenti al patrimonio storico, artistico, culturale e civile del popolo italiano offrono alla formazione globale della persona.

L' IRC si colloca nel quadro delle finalità culturali della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene, contribuendo così, unitamente alle altre materie scolastiche, alla formazione integrale dell'alunno, con particolare riferimento agli aspetti etici e culturali dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita universitaria e/o lavorativa, ma anche civile e sociale in generale.

2. OBIETTIVO FORMATIVO GENERALE

L'I.R.C. contribuisce assieme alle altre discipline alla formazione dell'uomo e del cittadino con particolare attenzione alla dimensione religiosa.

Il Dipartimento di Religione, per l'elaborazione dei percorsi didattici ha preso in considerazione i seguenti documenti:

- Le Indicazioni Nazionali per l' Insegnamento della Religione e gli specifici obiettivi di apprendimento;
- Le competenze in chiave europea per l'apprendimento permanente;
- Il profilo culturale e professionale dello studente (PECUP);
- Lo Schema per le certificazioni delle competenze di base (D.M.9/2010).
- Il D.M.139/2007 sulle competenze in chiave di Cittadinanza;
- Il quadro normativo e relativa delibera del Collegio dei Docenti che istituisce l'Educazione Civica.

In generale, l'attività didattica e la conseguente valutazione degli alunni si concentrerà sulle seguenti competenze, pertinenti alla peculiarità della disciplina:

- a) **Asse dei linguaggi** - "Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti (padronanza del linguaggio specifico e capacità di argomentare le proprie posizioni).
- b) **Asse storico-sociale** – "Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente": verrà posta attenzione alla dimensione relazionale dell'attività educativa proposta (capacità di ascolto, di rispetto delle diverse posizioni, sviluppo di un senso critico maturo e adatto alle sfide della complessità contemporanea).

3. PROGRAMMAZIONE ANNUALE PER LA CLASSE

Si rimanda agli allegati per la programmazione annuale dettagliata delle singole classi. I docenti avranno la facoltà di adattare i percorsi, ampliando, approfondendo o riducendo le linee tematiche in base alle esigenze del gruppo classe, alla situazione generale degli studenti e alla collocazione oraria.

Inoltre, tenendo conto dei diversi indirizzi dell'Istituto, sono stati individuati alcuni nuclei tematici specifici che andranno a caratterizzare i singoli curricula.

4. INTERVENTI E DIBATTITI

Durante l'anno scolastico sarà dato spazio al dialogo e alle eventuali problematiche proposte dagli alunni, salvaguardando sempre l'aspetto culturale e critico della riflessione. Si prevedono possibili videolezioni/conferenze con classi di altre istituzioni scolastiche.

5. RAPPORTI INTERDISCIPLINARI ED CIVICA ED INTERVENTI DI ESPERTI ESTERNI

Si punterà spesso sulla multidisciplinarietà relativa a particolari aree tematiche o progetti e/o UDA che verranno concordati nell'ambito dei consigli di classe anche inerenti "dove possibile" il curricolo di educazione civica. Si prevedono anche momenti di dibattito e approfondimento con alcuni esperti esterni anche in modalità telematica relativamente alle tematiche trattate in classe.

6. APPROCCI METODOLOGICI PER FAVORIRE UNA DIDATTICA PER COMPETENZE

La proposta didattica non può dimenticare che il tempo a disposizione per la presentazione delle singole unità è quanto mai limitato. Pertanto, i docenti si riservano di fare eventuali aggiustamenti in itinere. Un'attenzione particolare sarà rivolta a favorire il coinvolgimento degli studenti e il dialogo in vista di un confronto costruttivo fra opinioni diverse; si aiuteranno gli studenti ad utilizzare in modo culturalmente critico documenti biblici, ecclesiali e, più in generale appartenenti alla tradizione storico - culturale e interreligiosa. Dove sarà possibile verrà proposto il metodo della ricerca di gruppo anche in formato telematico. Verranno, inoltre utilizzate diverse tecnologie dell'informazione e comunicazione e gli applicativi offerti dal sistema software (LMS) e nello specifico G Suite for Education (come Google Classroom e G-Meet). Si cercherà inoltre di potenziare la didattica laboratoriale e, la classe rovesciata.

- Le strategie di coinvolgimento pedagogico prevedono l'integrazione di molteplici sistemi comunicativi, da modulare in base alle singole contingenze didattiche. La lezione frontale e quella dialogata saranno integrate da strategie operative finalizzate a promuovere una crescente partecipazione da parte della classe.

7. VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione periodica e quella finale degli apprendimenti saranno compiute secondo quando previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 17 Ottobre 2005 n.226 e successive modificazioni, dall'articolo 2 del decreto legge 1° Settembre 2008,n.137, convertito con modificazioni , della legge 30 Ottobre 2008, n.169 e dal regolamento emanato con il DPR 22 giugno 2009,n.122. La verifica-valutazione, anche nell' IRC, costituisce un aspetto del processo di insegnamento apprendimento di particolare importanza e valore che coinvolge, individualmente e collegialmente, studente e docente.

A) POSSIBILI TIPOLOGIE DI PROVA

- o Interventi spontanei
- o Prove non strutturate e semi strutturate
- o Prove strutturate
- o Testing multimediali
- o Presentazione orale di argomenti
- o Lavoro di ricerca di gruppo/a distanza
- o Relazione saggio
- o Altro con le nuove tecnologie delle comunicazione
- o Compito autentico o in situazione

B) CRITERI E LIVELLI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione si terranno in considerazione:

- o Abilità Raggiunte
- o Conoscenze acquisite
- o Competenze esibite
- o Progresso
- o Impegno
- o Partecipazione all'attività didattica
- o Metodo di Studio

La valutazione farà riferimento alla seguente griglia:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SOMMATIVA

LIVELLI	*CONOSCENZE*	*LINGUAGGIO*	*COMPORTAMENTO*	*INTERESSE E PARTECIPAZIONE*	*IMPEGNO*
Ottimo (10)	APPROFONDITE E ARTICOLATE	ELABORATO CORRETTO-CHIARO EFFICACE	MOLTO RESPONSABILE	TRAINANTI	RIGOROSO
Distinto (9)	APPROFONDITE	CHIARO E PERTINENTE	MOLTO RESPONSABILE	TRAINANTI	PIU' CHE DILIGENTE
Buono (8)	COMPLETE	CORRETTO E CHIARO	RESPONSABILE	COSTRUTTIVI	DILIGENTE
Sufficiente (6)	QUASI COMPLETE	PARZIALMENTE CORRETTO	CORRETTO	NORMALI	ADEGUATO
Insufficiente (5/4)	MOLTO CARENTI/ INESISTENTI	MOLTO SCORRETTO	SCORRETTO	SCARSI ASSENTI	SCARSO/ INESISTENTE

Al termine di ogni quadrimestre, sarà fornito un giudizio sintetico, secondo le indicazioni dell'art.4, del DPR 8 Marzo 1999 n°275, dell'art.309, c.4 del Decreto legislativo 16 aprile 1994 n.297, della CM 25 gennaio 1964 n.20 e delle Legge 5. giugno.1930, n. 824, art. 4. In base alla seguente tabella:

Ottimo: L'alunno partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. E ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo autonomo ed efficace. Molto disponibile al dialogo educativo**.**

Distinto: L'alunno/a offre il proprio contributo con costanza in tutte le attività; si applica con serietà ; interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. È disponibile al confronto critico e al dialogo educativo.

Buono: L'alunno è abbastanza responsabile e corretto, sufficientemente impegnato nelle attività; è partecipe e disponibile all'attività didattica e al dialogo educativo.

Sufficiente: L'alunno ha un sufficiente interesse nei confronti degli argomenti proposti, partecipa anche se non attivamente all'attività didattica in classe. Disponibile al dialogo educativo se stimolato.

Insufficiente: l'alunno non dimostra il minimo interesse nei confronti della materia, non partecipa alla attività didattica e non si applica ad alcun lavoro richiesto. Il dialogo educativo è totalmente assente. Impedisce il regolare svolgimento della lezione.

ANNO SCOLASTICO 2025/2026	CLASSE 1° LICEO

TEMA: L'UOMO ALLA RICERCA DI DIO

UNITA' DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
1. CULTURA E RELIGIONE. Riconoscere la valenza culturale della religione a partire dalle radici cristiane della cultura Occidentale **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO** **CONOSCENZE** **L'alunno:** **1**. Conosce il significato del termine cultura e il rapporto esistente tra cultura e religione; **2.** Coglie la valenza educativa e culturale della scuola e dell'IRC in particolare; **3**. Conosce i segni del cristianesimo in Italia e in Europa. **ABILITA'** **L'alunno:** **1**. Distingue la valenza culturale dell'IRC dalla valenza di fede propria della catechesi; **2.** Riconosce lo studio come percorso di crescita e di maturazione personale.	- Cultura e Religione; - L'IRC. Disciplina scolastico – culturale; - I segni del cristianesimo in Italia e in Europa.

2. LE DOMANDE DEI GIOVANI E IL BISOGNO DI SENSO Crescere nella conoscenza e nella comprensione di sé stessi e della realtà circostante per maturare un progetto di vita responsabile e coerente. **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO** **CONOSCENZE** **L'alunno:** **1.**Si confronta con le grandi domande fondanti dell'uomo e in particolare con quelle dell'adolescente; **2**. Confronta le proprie esperienze con quelle degli altri per scoprirne gli aspetti comuni; **3**. Riflette sul contributo che la dimensione spirituale può offrire alla crescita e allo sviluppo della persona umana. **ABILITA'** **L'alunno:** **1.** Scopre nella capacità di porsi domande un valore da cui far scaturire l'atteggiamento di scoperta e di ricerca; **2**. Valuta il fatto religioso come una delle esperienze portanti dell'umanità tutta; **3**. Riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione.	- La vita come progetto; - Le domande di senso della vita; - Il rapporto con i coetanei e con gli adulti: la famiglia e la scuola; - I condizionamenti anche mediali; - I valori ideali e punti di riferimento dei giovani.

3. L'UOMO SI INTERROGA E LA RISPOSTA RELIGIOSA Prendere consapevolezza della complessità del fenomeno religioso attraverso il superamento dei modelli infantili di religiosità. **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO** **CONOSCENZE** **L'alunno:** **1**. Riconosce le domande che stanno alla base di ogni ricerca religiosa; **2**. Distingue le forme infantili di religiosità da quelle mature; **3.** Conosce gli elementi caratteristici della religione. **ABILITA'** **L'alunno:** **1**. Riconosce la specificità dei termini "Religione" e "Religiosità"; **2.** Riconosce alcuni aspetti generali del linguaggio religioso.	- Fenomenologia del sacro; - La risposta religiosa; - La struttura della religione: testi sacri, lo spazio e il tempo: il culto e il rito; - Le diverse forme di conoscenza: empirica, simbolica sapienziale.

4. L'ORIGINE DEL MONDO FRA MITO E STORIA Saper interpretare in modo adeguato il significato racchiuso nei due racconti biblici della Creazione. **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO** **CONOSCENZE** **L'alunno:** **1**. Conosce i due racconti biblici della creazione (Genesi 1-2); **2.** Confronta i testi biblici della creazione con racconti mitologici di altre culture; **3**. Le immagini della concezione di Dio presenti nei racconti analizzati. **ABILITA'** **L'alunno:** Si orienta tra alcune questioni di antropologia biblica e si confronta con altre antropologie.	- Questioni di Antropologia Biblica (Gn.1-2);

5. STORIA DEL POPOLO EBRAICO Valorizzare l'esperienza religiosa e culturale del popolo ebraico. **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO** Valorizzare l'esperienza religiosa e culturale del popolo ebraico. **CONOSCENZE** **L'alunno:** **1**. Conosce i fondamenti della religione e della cultura del popolo ebraico; **2.** Conosce le tappe principali della storia del popolo ebraico. **ABILITA'** **L'alunno:** **1**. Riconosce nell' esperienza religiosa di Israele le radici de cristianesimo; **2.** Matura considerazioni critiche su alcune vicende drammatiche della storia del popolo ebraico: schiavitù, esilio, diaspora, persecuzioni, Shoah.	- Principali eventi storici; - Principi fondamentali di etica, storia, dottrina e tradizioni. - Il dramma della Shoah.

6. LA BIBBIA Saper riconoscere nella Bibbia il testo sacro per ebrei e cristiani **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO** **CONOSCENZE** **L'alunno:** **1**. Acquisisce informazioni essenziali sul testo biblico; **2**. Conosce gli elementi principali per un approccio critico al testo biblico; **3.** Riflette sull' influsso che la Bibbia ha avuto in alcune espressioni della cultura e della civiltà italiana ed Europea. **ABILITA'** **L'alunno:** **1.** Riconosce la struttura e la ricchezza della Bibbia dal punto di vista letterario -storico-religioso **2**. Prende coscienza del ruolo della Bibbia all' interno della cultura occidentale; **3**. Consulta correttamente la Bibbia.	- Introduzione al testo biblico: struttura, canone e Interpretazione; - Contesto storico, modalità redazionali, generi lett. - La Bibbia nella cultura europea; - Il Canone (Ebraico-Cattolico-Protestante).

7. LA SUPERSTIZIONE Prendere consapevolezza della complessità del fenomeno religioso attraverso il superamento di comportamenti superstiziosi e di modelli infantili di religiosità. **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO** **L'alunno:** **CONOSCENZE** **1**. Conosce gli elementi principali del fenomeno superstizioso; **2**. Riflette sulla posizione del Magistero della Chiesa rispetto a tale fenomeno. **ABILITA'** **L'alunno:** **1.** Sa distinguere la religione dalla superstizione.	- Comportamenti superstiziosi, domanda di salvezza? - La posizione della Bibbia e delle diverse religioni. In merito alla Superstizione.

UA.	TIPO DI ATTIVITÀ	EVENTUALI USCITE – O INTERVENTO DI ESPERTO ESTERNO
L'uomo si interroga	Possibile intervento per via telematica di un fenomenologo della religione o in compresenza con il docente di geo-storia.	
L'Origine del Mondo fra mito e Storia	Possibile lezione frontale e/o per via telematica con la docente di Geo/storia sul mito.	Videoconferenza con un biblista. Possibile videoconferenza con un esperto del museo egizio di Torino.
La Storia del popolo Ebraico	Attività inerente la Giornata della Memoria.	Possibile visita virtuale in alcune sinagoghe Italiane.

Per quanto riguarda i temi di educazione civica si faccia riferimento a quanto approvato dal collegio dei docenti.

ANNO SCOLASTICO 2025/2026	CLASSE 2° LICEO

TEMA: L'UOMO IN DIALOGO CON DIO

1. RELAZIONI E COMUNICAZIONE Riconoscere Il valore della comunicazione intesa come relazione con l'altro e con Dio. **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO** **CONOSCENZE** **L'alunno:** **1**. Comprende l'importanza della comunicazione per l'essere umano; 2. Riscopre le dimensioni del silenzio e dell'ascolto come spazio di incontro; 3.Prende in esame le varie forme del comunicare di Dio secondo le diverse religioni. **ABILITA'** **L'alunno:** **1**.Coglie il valore del linguaggio verbale e non verbale nella comunicazione: sia a livello umano che religioso; **2**. Scopre la dimensione del silenzio come spazio di accoglienza e di incontro con sé stessi, con gli altri, con Dio; **3**. Riconosce e rispetta il significato e il valore della preghiera.	- L'uomo come essere in comunicazione; - Teorie della comunicazione umana; - Distorsioni e condizionamenti della comunicazione; - I segni di comunicazione della Chiesa; - Le forme del comunicare di Dio secondo le religioni Abramitiche e Orientali.

2. LA DIVERSITA' COME INCONTRO Saper valorizzare la diversità come ricchezza. **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO** **CONOSCENZE** **L'alunno:** **1**. Riflette sul concetto di "diversamente abile"; **2.** Sviluppa una capacità di valorizzare le diversità come arricchimento per l'esperienza umana. **ABILITA'** **L'alunno:** **1.** Riconosce la singolarità di ogni persona; **2**. Apprezza l'Incontro con l'altro nel rispetto della diversità. **3.** Si rende conto, anche alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni Interpersonali e dell'affettività e riconosce il valore etico della persona umana.	- Il concetto di "normalità" nella società attuale; - Stralci dall'Enciclica Fratelli tutti di Papa Francesco.

3. TRA' ESPERIENZA E PROGETTO Saper riflettere sugli aspetti psicologici e religiosi dell'adolescenza. **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO** **CONOSCENZE** **L'alunno:** **1**.Comprende l'adolescenza come tempo di cambiamenti e di scelte decisive per il futuro; **2**.Si confronta con l'esperienza religiosa. **ABILITA'** **L'alunno:** **1**. Sa confrontarsi con l'esperienza religiosa; **2.** Riconosce la peculiarità e il valore della proposta cristiana nello sviluppo della personalità umana.	- Dalla adolescenza alla adultità; - Riti di passaggio e le religioni.

4. LA CHIESA DELLE ORIGINI Conoscere l'origine della Chiesa e la nascita delle prime comunità cristiane. **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO** **L'alunno:** **CONOSCENZE** **1.** Conoscere gli aspetti fondamentali della nascita della Chiesa; 2. Conoscere alcuni elementi legati alla nascita della Chiesa a Vicenza; 3. Confronta le peculiarità del Cristianesimo rispetto alle altre Religioni. **ABILITA'** **1**. Saper spiegare la natura della Chiesa evidenziandone i tratti caratteristici.	- La nascita del cristianesimo; - Alcune strutture paleocristiane del vicentino; - Segni e simboli del cristianesimo.

5. L'IDENTITA' STORICA DI CRISTO Conoscere la figura di Gesù di Nazareth attraverso il confronto con molteplici fonti. **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO** **CONOSCENZE** **L'alunno:** **1**. Conosce alcune linee del dibattito culturale intorno alla figura di Gesù; **2**. Conosce le principali fonti storiche cristiane e apocrife; **3**. Si approccia al messaggio cristiano nella sua essenzialità. **ABILITA'** **L'alunno:** 1 Riconosce lo speciale vincolo spirituale della Chiesa con il popolo di Israele; 2. Sa cogliere gli elementi di attualità del personaggio Gesù.; 3. Riconosce la radice di alcune dispute teologiche nella distinzione tra natura umana e divina di Gesù.	- Il Gesù storico (fonti cristiane e non cristiane); - Gesù nelle principali religioni; - L'arte, il cinema e la musica alla scoperta di Gesù.

6. LA RELIGIONE ISLAMICA Conosce i tratti fondamentali della Religione e cultura Islamica. **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO** **CONOSCENZE** **L'alunno:** **1**.Conosce in modo semplice ma essenziale la religione islamica approfondendone - alcuni temi specifici; **2**.Comprende l'importanza del dialogo tra Islam e cristianesimo; **ABILITA'** **L'alunno:** **1**.Coglie la possibilità di incontro tra le diverse culture; **2** Coglie ciò che unisce i due monoteismi valorizzandone il dialogo.	- Aspetti dottrinali, cultuali e artistici; - Il rapporto Islam-Occidente; - Affinità e differenze fra Islam e cristianesimo.

UNITA' DI APPRENDIMENTO FACOLTATIVA

I SEGNI LA FESTA Riscoprire il significato e il valore della festa. **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO** **L'alunno:** **CONOSCENZE** **1**. Conosce il significato dei segni della festa così come e vissuta dai giovani; **2.** Definisce il senso della festa nelle diverse religioni; **3**. Confronta le festività più importanti delle diverse tradizioni religiose. **ABILITA'** **1**.Scopre che la festa non è solo assenza di lavoro ma tempo per lo spirito.	- Il significato della festa; - Le feste nelle principali religioni; - La domenica per il cristianesimo.

ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI DI APPROFONDIMENTO SOLO IN MODALITA' TELEMATICA

UA.	Tipo di Attività	
La religione Islamica	Lezione in compresenza con la docente di storia o geografia..	
L'identità storica di Gesù.	Possibile lezione in compresenza e/o interdisciplinare con la docente di storia dell'arte sul tema di Cristo nell' arte.	Possibile visita online presso la cappella degli Scrovegni in Padova. Anche in orario pomeridiano extrascolastico.
Simboli della Chiesa delle origini.	Possibile lezione in compresenza e/o interdisciplinare con la/il docente di storia dell'arte sul tema delle simbologie paleocristiane.	Visita online museo diocesano o alcune basiliche paleocristiane.

Per quanto riguarda i temi di educazione civica si faccia riferimento a quanto approvato dal collegio dei docenti.

ANNO SCOLASTICO 2025/2026	CLASSE III LICEO

TEMA: L'UOMO ALLA RICERCA DI SENSO

1. ILVIAGGIO TRA SPAZIO E TEMPO Riconoscere nella categoria del viaggio una metafora dell'esistenza umana e cristiana. **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO** **CONOSCENZE** **L'alunno:** **1**. Conosce i diversi significati e/o tipo di viaggio desunti dalla riflessione Filosofica, letteraria, artistica e religiosa; **2**. Conosce gli aspetti peculiari del pellegrinaggio cristiano e del suo sviluppo nella storia e nelle diverse religioni; 3. Conoscere alcuni aspetti del turismo responsabile e/o sostenibile. **ABILITA'** **L'alunno:** **1.** Valuta l'esistenza umana come un percorso di crescita e di maturazione; **2**. Apprezza il valore esistenziale del tempo; 3. Distinguere il turismo religioso dal pellegrinaggio. 4. Apprezza ed attua diverse forme di impegno per la cura della "casa comune".	- L'Homo Viator; - La concezione del tempo nella cultura e nelle religioni; - Religioni e pellegrinaggio; - Turismo religioso e pellegrinaggio nelle diverse Religioni; - Turismo responsabile e/o sostenibile.

2. LA PERSONA UMANA

Riconoscere i valori della tradizione cristiana che sono a fondamento della persona umana e che fanno riferimento all'agire del singolo.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO I

CONOSCENZE

L'alunno:

1. Definisce il concetto di persona nella prospettiva cristiana;

2. Conosce gli ambiti della cultura contemporanea e religiosa, cristiana in particolare che si occupano dell'uomo e della sua felicità.

ABILITA'

L'alunno:

1. Coglie la ricchezza della visione integrale della persona;

2. Considera la dignità della persona umana come fondamento di diritti e doveri.

- La persona umana e la sua identità;
- Il rapporto con la corporeità e le diverse forme di dipendenza;
- L'uomo fra essere e avere;
- Filosofia scienza e religione di fronte alle domande dell'uomo;
- La dignità della persona umana.

3. INTRODUZIONE ALLA BIOETICA Riflettere sulla complessità delle questioni bioetiche, comprendendo la specificità della prospettiva cristiana. **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO** **CONOSCENZE** **L'Alunno:** **1**. Conosce le principali problematiche relative alla bioetica; **2**. Conosce i concetti di "sacralità della vita" e di "qualità della vita; **3**.Conosce gli orientamenti della Chiesa e delle altre religioni Abramitiche sulla bioetica. **ABILITA'** **L'Alunno:** **1**. Riesce a comprendere le varie problematiche che sottendono il concetto e l'esperienza della vita; **2**. Riflette criticamente sui valori etici della vita, alla luce anche della riflessione Cristiana	- Bioetica: storia e suoi ambiti di indagine; - Gli organismi in Italia che si occupano di bioetica in particolare il CNB; - La concezione cristiana della vita; - Bioetiche, Bioetica Modelli e scuole (accenni).

4. I VALORI NELL'ORIZZONTE CONTEMPORANEO E TESTIMONI DELLA COSCIENZA Sviluppare un maturo senso critico, riflettendo sulla propria identità e sul rapporto esistente tra coscienza, legge, libertà e verità. **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO** **CONOSCENZE** **L'alunno:** **1.** Conosce le linee fondamentali del discorso etico cristiano; **2.** Conosce figure significative per testimonianza di vita. **ABILITA'** **L'alunno:** **1.** Si confronta con la testimonianza offerta da alcune figure significative del passato e del presente legate anche Alla storia locale; 2. Confronta i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altri sistemi di significato; 3. Valuta positivamente la possibilità dell'impegno sociale e solidale rispetto alle diverse forme di povertà.	- Coscienza, legge, libertà e verità; - Decalogo e Beatitudini; - Socrate, Martiri cristiani di ieri e di oggi, Agostino di Ippona, La Rosa Bianca, Pino Puglisi, Madre Teresa, Edith Stein Oscar Romero; - I valori nel contesto culturale contemporaneo; - Far bene il bene (il volontariato).

5. DALL' INNAMORAMENTO ALL'AMORE Considerare l'amore come valore umano e cristiano in tutti i suoi significati e dinamiche relazionali. **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO** **CONOSCENZE** **L'alunno:** **1.** Conosce alcuni contenuti della riflessione letteraria, filosofica, artistica e cristiana sull'amore; **2.** Conosce i diversi significati del termine "amore": Eros, Filia, Agape; **3**. Riflette sulle diverse tipologie di amore proposte nella cultura contemporanea attraverso l'analisi di alcuni brani musicali; **4**. Comprende il significato "teologico" dell'amore cristiano. **ABILITA'** **L'alunno:** **1**. Si confronta con le diverse declinazioni dell'amore.	- L'amore nella cultura classica e in quella contemporanea; - L'amore nella Bibbia (Gen. 1-2, e/o Cantico dei Cantici); - Il tema dell'amore nella musica e nell'arte.

6. LA RICERCA DI DIO Riflettere sul mistero di Dio come possibile risposta alla ricerca umana di senso **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO** . **CONOSCENZE** **L'alunno:** **1**. Conosce le diverse prospettive (antropologica – filosofica – teologica) sul fatto religioso; **2**. Riconosce la dimensione religiosa nella vita umana; 3.Sa che i comportamenti magici e superstiziosi possono mascherare un bisogno di ricerca metafisica. **ABILITA'** **L'alunno:** **1.** Sa distinguere l'oggetto della fede religiosa dagli eventi storici della religione; 2. Distingue i fenomeni religiosi da quelli magico – superstiziosi; 3.Si confronta con le diverse ricerche religiose.	- L'uomo alla ricerca di Dio; - Volto e mistero di Dio nelle diverse religioni; - La critica alle religioni; - Il sincretismo religioso e la posizione della Chiesa.

7. A TAVOLA CON LE RELIGIONI Acquisire consapevolezza della cultura alimentare nelle diverse tradizioni culturali e religiose presenti nel mondo in una prospettiva di apertura interculturale e di giustizia sociale. **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO** **CONOSCENZE** **L'alunno:** **1**. Conosce lo stretto legame tra disuguaglianze economico-sociali e corretta alimentazione; **2**. Comprende il significato simbolico del cibo nell'ebraismo, nelle religione monoteiste e dell'Estremo Oriente; **ABILITA'** **L'alunno:** **1.** Esprimere correttamente i concetti di disuguaglianza, interdipendenza e solidarietà. 2. Interpreta il significato simbolico di alcuni cibi e del messaggio etico-religioso legato al loro uso nelle principali religioni.	- Legame tra disuguaglianze economico-sociali e corretta alimentazione/malnutrizione - La solidarietà in riferimento anche all'Enciclica Laudato Si - Significato simbolico del cibo e del digiuno nelle diverse religioni.

Per quanto riguarda i temi di educazione civica si faccia riferimento a quanto approvato dal collegio dei docenti.

ANNO SCOLASTICO 2025 /2026	CLASSE IV LICEO

TEMA: LA RIFLESSIONE ETICA

1. CHIESA: COMUNITA' IN DIALOGO Riconoscere la presenza e l'incidenza della Chiesa nella storia e le forme del suo agire nel mondo in dialogo ecumenico, interreligioso e con altri sistemi di significato. **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO** **CONOSCENZE** **L'alunno:** **1**. Riflette sul significato antropologico e sociologico di cambiamento e rinnovamento; **2.** Conosce i caratteri storici e dottrinali delle principali confessioni cristiane sia Ortodosse che Protestanti; **3.** Coglie i principali elementi che hanno condotto alle divisioni, ma anche le tensioni unitarie in prospettiva Ecumenica. **ABILITA'** **L'alunno:** 1. Legge le varie fasi della vita della Chiesa con particolare attenzione allo scisma d'Oriente e alla Riforma Protestante; 2. Distingue alcuni aspetti Teologici e dottrinali riferibili ai diversi cristianesimi; **3.** Apprezza l'impegno per l'unità e il dialogo tra i cristiani.	- Accenni alle principali confessioni cristiane e all' Ecumenismo. - Icona: Bellezza dell'invisibile.

2. QUALE ETICA PER L'UOMO D'OGGI? Riflettere sull'importanza dei riferimenti etici e sulla necessità di un dialogo serio fra diverse prospettive etiche. **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO** **CONOSCENZE** **L'alunno:** **1**. Conosce i termini della discussione sulla responsabilità dell'uomo nei confronti di sé stesso, degli altri, del mondo; **2** Conosce convergenze e divergenze fra etica cristiana ed etica laica; **3.** Riconosce il fondamento biblico dell'etica cristiana; **4**. Conosce i valori che sono alla base della prospettiva cristiana sull'essere e l'agire dell'uomo. **ABILITA'** **L'alunno:** **1.** Individua il rapporto tra coscienza, verità e libertà nelle scelte morali; **2.** Sa riflettere criticamente sul rapporto fra etica cristiana ed etica laica; **3**. argomenta intorno alle scelte etico religiose.	- Modelli e valori della nostra cultura; - Le etiche contemporanee. (Il relativismo etico); - Etica religiosa e laica: differenze e convergenze.

3. ORIZZONTI DI BIOETICA Riflettere sulla complessità delle questioni riguardanti la vita umana nella sua fase nascente attraverso la conoscenza e il confronto fra le diverse posizioni etiche. **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO** **CONOSCENZE** **L'alunno:** **1.**Conosce gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale nella prospettiva della cura; **2.** Confronto fra etica laica e religiosa sulle questioni della vita. **3**.Il valore della vita umana nascente e le religioni. **ABILITA'** **L'alunno:** **1.** Riflette sulle varie concezioni della vita; **2.** Argomenta le scelte etico-religiose proprie e altrui; **3.** Riflette criticamente sui valori etici della vita, alla luce anche della riflessione cristiana e dell'apporto delle diverse religioni.	- Il valore della vita tra dono e diritto; - Bioetica e bio-diritto (accenni); - La vita che nasce - Bioetica e pluralismo religioso

4. LE RELIGIONI FRA PACE E GUERRA **OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)** Riflettere sul ruolo delle religioni nella costruzione di una società basata sulla pace e sulla giustizia. **CONOSCENZE** **L'alunno:** **1.** Si confronta con uno degli aspetti centrali della vita morale: La promozione della pace mediante la ricerca di un'autentica giustizia sociale; **2.** Conosce alcune delle forme di impegno contemporaneo a favore della pace; **3.** Conosce alcuni passaggi fondamentali dei Vangeli sul tema della pace; **4**. Conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e i suoi orientamenti a proposito dell'etica della pace. **ABILITA'** **L'Alunno:** **1**. È consapevole della serietà e problematicità delle scelte morali, valutandoli anche alla luce della proposta cristiana; **2**. Prende coscienza e stima criticamente valori umani e cristiani quali la pace.	- L'eziologia polemologica ed irenica; - Il desiderio di pace; - Le religioni in dialogo per la pace - Alcuni dati del Magistero sociale della Chiesa; - La figura di Gandhi e i suoi rapporti con il cristianesimo; - Il problema dei fondamentalismi.

5. ECOLOGIA E RESPONSABILITA' DI FRONTE AL CREATO Individuare i problemi ambientali più scottanti e cogliere la posizione dei cristiani riguardo la salvaguardia del creato. **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO** **CONOSCENZE** **L'alunno:** **1.** Conosce le minacce e le problematiche dello scempio ecologico; **2** Individua il ruolo della tradizione cristiana e delle principali religioni per lo sviluppo di una mentalità ecologica; **ABILITA'** **L'alunno:** **1.**Riconosce i valori che sono a fondamento della prospettiva cristiana sul problema ecologico; **2.** Individua le tradizioni delle Grandi Religioni mondiali riguardo all'ambiente e il loro ruolo nello sviluppo di una mentalità ecologica; **3.**Comprende che il problema della salvaguardia del creato ha un proprio fondamento biblico.	- Una crescita a discapito dell'ambiente; - Accenni alle posizioni della filosofia del 900 sulla questione ambientale; - Ruolo delle tradizioni religiose per lo sviluppo di una mentalità ecologica; - Principi pedagogici ed ecologici nel documento Laudato Sì; - L' etica della responsabilità (Jonas) e stili di vita.

6.ETICA DELL'INFORMAZIONE Tratteggiare alcune linee fondamentali dell'etica dell'informazione alla luce della cultura contemporanea in rapporto con il cristianesimo. **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO** **CONOSCENZE** **L'alunno:** **1.** Rileva gli ambiti della cultura contemporanea che si occupano d'informazione; **2.** Coglie come le nuove tecnologie dell'informazione possono liberare, ma anche falsare la comunicazione umana; **3**. Conosce alcuni criteri etici sottesi alla deontologia della comunicazione sociale; **4**. Conosce la posizione del Magistero della Chiesa sulle questioni riguardanti l'informazione. **COMPETENZE** **L'alunno:** **1**.Si confronta con le potenzialità ed i rischi delle nuove tecnologie della comunicazione sociale; **2**.Sa riflettere criticamente sui criteri etici che reggono la deontologia della comunicazione alla luce della riflessione Cristiana.	- Infosfera per un umanesimo digitale - Comunicazione società e informazione globalizzata; - Etica e comunicazione un binomio possibile; - Chiesa Magistero e Comunicazione sociale; - Cristo il grande comunicatore.

7.IL DESTINO ULTIMO DELL' UOMO Riflettere su questioni escatologiche, sulla speranza religiosa e cristiana in particolare. **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO** **CONOSCENZE** **L'alunno:** **1**. Conosce le risposte che l'uomo nel corso dei secoli e nelle diverse culture ha elaborato per affrontare il mistero della morte e della vita dopo la morte; **2.** Conosce le linee fondamentali dell'escatologia cristiana e il significato della risurrezione; 3. Conosce la proposta escatologica delle varie religioni tra analogie e differenze. **ABILITA'** **L'alunno:** **1**. Si interroga sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e Speranza di salvezza;. **2.** Coglie il senso della speranza religiosa in una vita ultraterrena.	- Paure e speranza dell'uomo; - Pagine dalla letteratura italiana ed estera; - I segni della speranza cristiana; - Rappresentazioni artistiche dell'aldilà.

ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI DI APPROFONDIMENTO

UA.	Tipo di Attività	Eventuali uscite
Chiesa comunità in dialogo	Possibile intervento a distanza di un esperto in scienze ecumeniche dell'Istituto di S. Bernardino di Venezia. Intervento di una Pastora Valdese.	
Elica ecologica	Possibile partecipazione in videoconferenza a tavole rotonde e/o conferenze su tematiche riguardanti la questione ambientale	
Questioni di Bioetica	Possibile intervento online con esperti esterni in modalità telematica su temi di bioetica.	
Etica dell'informazione		Possibile visita a distanza presso una redazione giornalistica

Per quanto riguarda l'attività di Educazione Civica si faccia riferimento a quanto approvato dal collegio dei docenti

ANNO SCOLASTICO 2025 /2026	CLASSE V LICEO

1. IL CRISTIANESIMO IN UN CONTESTO INTERCULTURALE. MIGRAZIONI DI POPOLI E INCONTRI CON CULTURE DIVERSE. Acquisire atteggiamenti di apertura, dialogo nei confronti di persone appartenenti a culture e religioni diverse. **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO** **CONOSCENZE** **L'alunno:** **1**. Conosce i più diffusi stereotipi riguardanti persone di altre culture; 2. Riflette sull'importanze di rapportarsi positivamente con le altre culture, accogliendone le differenze; 3. Conosce il contributo che il cristianesimo può dare per l'incontro con le altre culture. **ABILITA'** **L'alunno:** **1.** Acquisisce atteggiamenti di apertura e dialogo nei confronti di persone di culture e Religioni diverse. **2.** Riconosce la ricchezza delle differenze; **3.** Apprezza il contributo che il cristianesimo per l'incontro con le altre culture. 4.Supera stereotipi e pregiudizi.	- Stereotipi e pregiudizi; - Il fenomeno migratorio e l'ecologia delle relazioni umane; - Meccanismi psicologici che generano intolleranza; - Lo straniero nella Bibbia e in altri testi religiosi; - Stralci dall'Enciclica Fratelli tutti di Papa Francesco.

2. LAVORO ED ECONOMIA SOLIDALE

Definire le problematiche etiche relative al lavoro e alla società e la posizione del Magistero dell Chiesa.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE

L'alunno:

1. Conosce i principali significati e dimensioni del lavoro dell'uomo;

2. Rileva le diverse valenze del lavoro in ordine ai parametri (economia, soddisfazione, Incidenza etico sociale);

3. Conosce l'interpretazione cristiana del lavoro facendo riferimento ad alcune pericopi neo e veterotestamentarie.

4. Conosce in un contesto di pluralismo culturale complesso gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, e lavoro.

5.Conosce forme di economia e di finanza solidali

ABILITA'

L'alunno:

1. Individua, sul piano etico-religioso il valore del lavoro umano.

- Il lavoro e la società civile;
- I significati del lavoro (le sue dimensioni);
- L' importanza del lavoro nel pensiero del 900;
- Il concetto di lavoro come fondamentale dimensione dell'esistenza umana;
- Dalla cultura dello scarto alla cultura della solidarietà;
- Il dono di sé volontariato e terzo settore;
- Il lavoro nei principali documenti del magistero della Chiesa. (Selezione di testi).

3. LA DONNA NELL RIFLESSIONE CONTEMPORANEA. Acquisire consapevolezza della condizione femminile, del ruolo sociale e della dignità della donna. **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO** **CONOSCENZE** **L'alunno:** **1.** Conosce i principali eventi storici legati alla evoluzione della condizione della donna; 1. Conosce i termini del dibattito culturale contemporaneo sulla condizione femminile; 3. Riflette sulla visione biblica e su alcuni documenti magisteriali. **ABILITA'** **L'alunno:** **1.**Coglie la differenza dell'universo maschile e femminile come ricchezza. **2.** Individua nella parità di condizioni l'unica possibilità per una piena realizzazione della relazione uomo donna.	- Tra differenza e identità; - I movimenti e le grandi conquiste; - "Il Genio femminile" La donna nelle religioni; - Figure femminili significativamente.

4.LA CHIESA NEL NOVECENTO "TRA LUCI E OMBRE" Individuare i modelli di rapporto chiesa- storia ed alcune forme di loro realizzazione **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO** **CONOSCENZE** **L'alunno:** **1.** Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del 900 e del loro crollo; **2.** Scopre le cause dei meccanismi che stanno alla base di alcuni comportamenti della Chiesa del 900. **ABILITA'** **L'alunno:** **1.** Individua la posizione della Chiesa e rispetto alle ideologie del 900. **2.** Analizza gli orientamenti della Chiesa e ne comprende le posizioni.	- Chiese Cristiane e i totalitarismi; - Alcune figure significative: (Massimiliano Kolbe, Dietrich Bonhoeffer, Il cardinale Von Gallen, Edith Stein); - La posizione del Magistero della Chiesa nei Confronti dei totalitarismi del 900.

5. RELIGIONE CRISTIANA E ATEISMO

OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)

Riflettere sulle più significative obiezioni filosofiche nei confronti della religione cristiana e sulle risposte elaborate nell'ambito della tradizione cristiana.

CONOSCENZE

L'alunno:

1.Conosce il pensiero filosofico dei "padri" dell'ateismo contemporaneo;

2. Conosce le problematiche sociali e culturali. ché sono alla base dell'ateismo contemporaneo.

ABILITA'

L'alunno:

1. Riconosce le posizioni della Chiesa scaturite con il confronto del pensiero ateo contemporaneo.

2.Riflette sulle possibilità, per il cristianesimo, di fare fronte a quelle posizioni a partire dalla posizione contemporanee.

- La religione cristiana nella società attuale;
- I "maestri del sospetto" (Marx, Nietzsche; Freud);
- La secolarizzazione. Possibili risposte del Cristianesimo;
- Cristianesimo e pensiero debole.

6. SFIDE DELLA BIOETICA E DELLE TECNOLOGIE AVANZATE APPLICATE ALLA **RICERCA** Riflettere sulle implicazioni etiche connesse con le biotecnologie, mettendo in relazione le diverse prospettive etiche. **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO** **CONOSCENZE** **L'alunno:** **1.**Conosce le più significative scoperte nell'ambito delle tecnologie applicate al vivente; **2.** Conosce le diverse prospettive etiche che si confrontano in questo ambito; **3.** Comprende il significato della prospettiva cristiana a partire dallo orizzonte Biblico. **ABILITA'** **L'alunno:** **1.** Scopre le più significative ricerche riguardanti le tecnologie applicate al vivente; **2.** Discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie; **3.** Riflette criticamente sui valori etici sottesi nell'utilizzo delle nuove tecnologie alla luce della riflessione cristiana.	- Le nuove frontiere dell'ingegneria genetica; - L'intelligenza artificiale tra passatp, presente e futuro - Verso la condizione postumana; - La manipolazione genetica nella riflessione della Chiesa in riferimento alla prospettiva Biblica.

7. <u>EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'</u> **<u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</u>** Riflettere sull'importanza del rispetto delle regole e dell'impegno per la realizzazione del bene comune. **<u>CONOSCENZE</u>** **L'alunno:** **1.** Conosce il significato del termine "politica" e "democrazia"; **2.** Riflette sull'importanza del rispetto della legalità per una convivenza civile proficua; **3.** Riflette sulla necessità di una visione non individualistica della società, in cui ci sia attenzione particolare per i più deboli. **<u>ABILITA'</u>** **L'alunno:** **1.** Prende Coscienza e stima valori umani come il bene comune, la corresponsabilità. **2.** Sa cogliere il valore delle legalità intesa come rispetto delle regole;	- Cristianesimo e democrazia; - I diritti umani.

ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI DI APPROFONDIMENTO SOLO IN MODALITA' TELEMATICA

UA.	Tipo di Attività	Eventuali uscite se possibile
cristianesimo in un contesto interculturale.	Attività coadiuvata da un esperienza al centro Caritas di Vicenza. Su temi legati all' agire etico, sportello nomadi, l'accoglienza dell' altro.	Possibile visita al centro Caritas di Vicenza o altre associazioni
Mondialità e globalizzazione.	Intervento online di un esperto "Economia di solidarietà-Banca Etica, nigrizia ecc. Videoconferenza con il Sermig di Torino.	Intervento di un redattore della rubrica "Nigrizia"
Questioni di Bioetica	Videoconferenza con un esperto di Bioetica della Fondazione Lanza o con il centro di bioetica di Torino.	
Educazione alla legalità	Possibile incontro online con esperti/ testimoni a supporto del progetto legalità.	

Per quanto riguarda i temi di educazione civica si faccia riferimento a quanto approvato dal collegio dei docenti.

VICENZA 10 OTTOBRE 2025

I DOCENTI

ANNA PERLOTTO, ANTONIO MONTEPAONE, CARLO TONIN, LUIGIA REDAVIDE